



Via Bologna, 9
19125 **LA SPEZIA**
Tel. 0187 5471 Fax. 0187/516799
e-mail: fiom@cgillaspezia.it

COMUNICATO

Si sta avviando alla sua conclusione il riuscitissimo sciopero unitario proclamato stamattina unitariamente dalla R.s.u. Fincantieri Muggiano per protestare contro i provvedimenti che il governo intende prendere in materia di mercato del lavoro e ammortizzatori sociali e modifica dell'art.18 della legge 300 più nota come Statuto dei Lavoratori.

Stamattina, in coincidenza con l'inizio del primo turno verso le ore 6,00 i lavoratori Fim-Fiom-Uilm del Cantiere Navale Muggiano hanno effettuato il presidio delle portinerie paralizzando l'attività del cantiere e verso le 9,00 si sono diretti in corteo all'imbocco dell'raccordo che collega il Muggiano con l'autostrada.

La Segreteria provinciale Fiom esprime grandissima soddisfazione per la riuscita dell'iniziativa e auspica che anche in altre aziende possano essere intraprese iniziative analoghe sempre con caratteristiche che unificano il mondo dei lavoratori come quella di oggi.

Fiom-Cgil La Spezia

Art 18/La mobilitazione unitaria a Fincantieri La Spezia continua per tutta la mattina: bloccato il cantiere

800 lavoratori più centinaia delle ditte appaltatrici in lotta

Questa mattina i lavoratori di Fincantieri Muggiano della Spezia si sono riuniti in assemblea ed hanno deciso di proclamare uno sciopero unitario e di occupare lo stabilimento per protestare contro lo smantellamento dell'Art 18 voluto dal governo Monti. Dalle prime luci dell'alba, più 300 lavoratori hanno stazionato di fronte ai cancelli della fabbrica; il numero dei partecipanti è aumentato con il trascorrere dei minuti, sino a coinvolgere circa 800 lavoratori, quasi la totalità, più alcune centinaia delle ditte appaltatrici.

Intorno alle 8:30, i lavoratori, riuniti dietro lo striscione della RSU, sono usciti dal cantiere ed hanno bloccato per circa mezz'ora la strada di collegamento con la spezia. I lavoratori resteranno a presidiare i cancelli di Fincantieri Muggiano per tutta la mattina, bloccando il cantiere. Da sottolineare che la protesta vede impegnati la RSU e non solo la FIOM, ma anche FIM e UILM.

Lorenzo Cimino, Segretario Generale della Camera del Lavoro della Spezia, presente sul posto: "E' solo l'inizio, lotteremo contro questa riforma di Monti-Fornero che mira soltanto alla libertà di licenziamento, nell'esclusivo interesse dei mercati e della finanza. L'art 18 non si tocca, il suo effetto deterrente e la sua valenza culturale sono fondamentali. Ancora una volta, come sulle pensioni, si vuole fare pagare la crisi ai lavoratori."

Ufficio Stampa e Comunicazione Cgil La Spezia

www.cgillaspezia.it

La Spezia, 22 marzo 2012